



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'identità siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

S.15 Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali di Palermo
via Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
tel. 091/6391111 int. 81011 – Pec. 091/6391111 int. 81014
sopripa@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopripa

S15.5 - U.O. di Base Sezione per i Beni Archeologici

Via Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
tel. 091/6391111 int. 81003

S15.3 - U.O. di Base Sezione per i Beni Architettonici

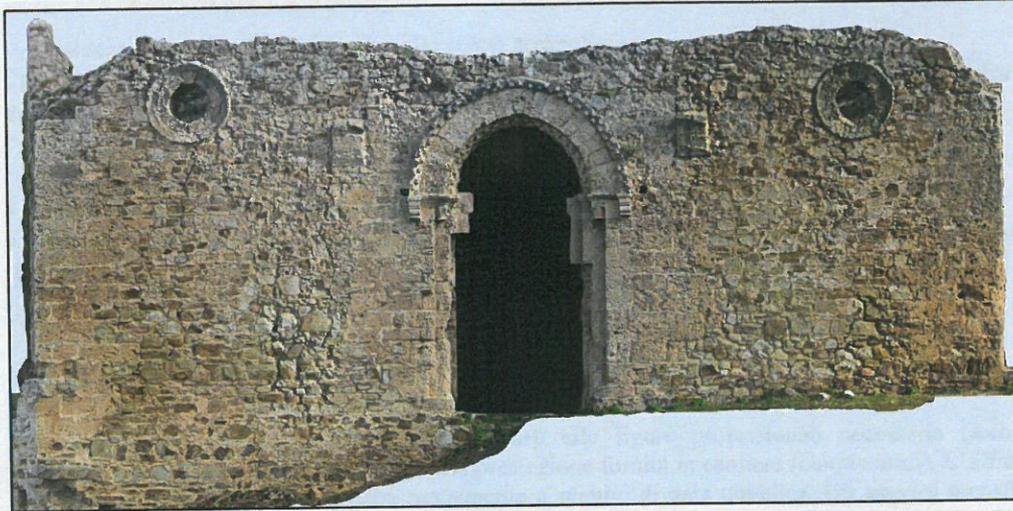
Via Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
tel. 091/6391111 - int. 81013



COMUNE DI GRATTERI

PROVINCIA DI PALERMO

UFFICIO TECNICO



RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E INDAGINI ARCHEOLOGICHE DELL'ABBAZIA DI SAN GIORGIO NEL COMUNE DI GRATTERI

Convenzione dell' 08 ottobre 2018

PROGETTO ESECUTIVO

Schema di parcelle

IL SINDACO
Avv. Giuseppe MUFFOLETTO



TAV.

15

PROGETTISTI

Arch. Lina Gabriella Bellanca
Dott. Stefano Vassallo
Arch. Valeria Brunazzi
Dott.ssa Rosa Maria Cucco
F.D. Vincenzo Maltese
F.D. Salvatore Matera
E.C. Arch. Stefano Fulvio

PROGETTISTI

Ing. Giuseppa Castiglia
Geom. Francesco Di Majo

COORDINAMENTO SICUREZZA

Ing. Giuseppa Castiglia

Si approva ai sensi dell'articolo 21 del DL.vo 42/2004

II DIRIGENTE DELL'U.O. S15.03

Arch. Salvatore Conigliaro

II DIRIGENTE DELL'U.O. S15.5

Dott. Stefano Vassallo

II SOPRINTENDENTE

Arch. Lina Gabriella Bellanca

Si approva in linea tecnica ai sensi dell'art.5 comma 3 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12

Il responsabile unico del procedimento

Geom. Carmelo Di Maggio

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Servizio Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali Palermo

Unità Operativa 5 - Beni Archeologici

Lavori: Restauro, riqualificazione ambientale e indagini archeologiche dell'Abbazia di San Giorgio nel Comune di Gratteri (PA)

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

Fornitura di servizi per l'Archeologia:

- Assistenza giornaliera e continuativa allo scavo archeologico.
- Redazione di giornale di scavo, schede di U.S. e di U.S.M. ed ogni altra documentazione tecnica richiesta dalla D.L..
- Documentazione fotografica (generale e di dettaglio), riprese e archivio digitale con apposito data-base.
- Sistemazione dei reperti di scavo e redazione elenchi preliminari.
- Documentazione grafica che preveda rilievi generali e di dettaglio con relative sezioni (presumibilmente in scala 1 : 20 e 1 : 50 e comunque secondo le indicazioni che verranno fornite dalla D.L.).
- Restituzione dei rilievi su carta lucida e su supporto informatico.

L'importo sotto indicato è determinato in base alle figure professionali necessarie (archeologo e disegnatore) ed alla presumibile durata della prestazione fornita in cantiere (cinque mesi). L'affidamento a ditta specializzata nel settore avverrà ovviamente a seguito di gara pubblica. Gli importi mensili indicati per l'archeologo e per il disegnatore, considerato che per queste figure non esistono ordini professionali e relative tariffe di riferimento, sono importi presuntivamente determinati in base a precedenti esperienze, e sono comprensivi di qualsiasi onere escluso l'I.V.A. di legge computata a parte.

Previsione										
-	n.	1	archeologo	x	5	mesi	x	€ 1.800,00	=	€ 9.000,00
-	n.	1	disegnatore	x	5	mesi	x	€ 1.500,00	=	€ 7.500,00
								Sommano		€ 16.500,00
-	I.V.A. di legge all'aliquota del				22,00%					€ 3.630,00
-	Contributo ANAC per la gara: esente									€ -
								Sommano		€ 20.130,00
								Arrotondamento		-€ 130,00
								Totale		€ 20.000,00

Il Dirigente dell'U.O. 5

Dott. Stefano Vassallo

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
600000

Categoria d'opera
Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 7.883593\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Edifici e manufatti esistenti

E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza

Grado di complessità (G): **1.55**

Prestazioni affidate

Esecuzione dei lavori

Qcl.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)
(V:600000.00 x P:7.884% x G:1.55 x Q:0.100) = **7331.74**

Qcl.13: Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E. (art.10, comma 1, lettere l), n), r), t), u), v), z), aa), bb), cc), d.P.R. 207/2010)
(V:600000.00 x P:7.884% x G:1.55 x Q:0.040) = **2932.70**

Prestazioni: Qcl.05 (7,331.74), Qcl.13 (2,932.70),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$
10,264.44

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)
2,566.00

importi parziali: €. 10.264,44 + €.2.566,00

A) - Importo totale: €. 12.830,44

a cui vanno sommati il contributo CNPAIA del 4% per un importo di €. 513,22, nonché l'IVA in ragione del 22%

Totale complessivo: = €. **16.279,27**

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporrò una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qbl11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professionearchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato errori o hai suggerimenti da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.